Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Venerdì 15 Febbraio 2002 - € 0,98* in Italia (Lire 1.900)

ABAXBANK BANCA D'INVESTIMENTO

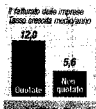
Il Sole 24 ORE

ABAXBANK BANCA D'INVESTIMENTO

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lgs. 1,30, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cm. 50, Svizzera sfr. 2,00, (Cantone Ticino sfr. 2,00), Ungheria fiaf. 250, Repubblica Ceca crk 36, Slov $ 2,50, Canada $ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto e.p. 8, Albania Leli. 2, Brasile r$ 4,20, Argentina p 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit 200, Svezia nkr 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 44
www.ilsole24ore.com

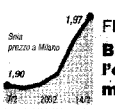


SVILUPPO
L'Italia è leader Ue per le imprese nate ma poche si quotano
A PAG. 8 *Roger Abravanel*

ENERGIA
Marzano: a ottobre sarà pronta al via la Borsa elettrica
A PAG. 13 *Renato Gilberto* (foto: A. Marzano)

SCUOLA
In arrivo graduatorie con punti equiparati tra pubblico e privato
A PAG. 29 *Eugenio Zaccaria*

TELECOM ITALIA
Salgono a 3,8 mld € le svalutazioni nel bilancio 2001
A PAG. 35 (foto: Marco Tronchetti Provera)



FINANZA
Bios porta a 2 euro l'offerta per Snia ma i fondi dicono no
A PAG. 36

LE NOMINE RAI

La sconfitta della politica

DI GIANFRANCO FABI

Avremmo voluto almeno poter dire: gli uomini migliori scelti nel modo peggiore. Invece i nomi sono tornati nei cassetti. E il modo si è rivelato ancora peggiore di quanto immaginato.

La scadenza del consiglio di amministrazione della Rai era nota da almeno quattro anni. E la maggioranza politica che, pur attraverso l'autorevole filtro dei presidenti delle Camere, avrebbe dovuto definire le nomine è alla guida del Paese dalla primavera scorsa. Come dire che c'era tutto il tempo di pensare, studiare, valutare, misurare, giudicare, soppesare, verificare e confrontare. Evitando almeno di lasciare, da domani, l'azienda senza guida.

Nulla di tutto questo. Il tradizionale movimento carsico di spinte e contraspinte, di candidature sussurrate nei salotti e negoziate al telefono ha fatto da sfondo a una delle pagine più grigie di quella "litigiosità" italiana che ha ieri giustamente attirato le critiche dello stesso presidente della Repubblica.

A PAG. 11

«Le istituzioni devono sentire l'opinione pubblica» ha detto Ciampi ponendo in primo piano il nodo essenziale di quella che appare sempre di più come una democrazia incompiuta. E infatti nella vicenda Rai sono venuti al pettine molti tra i problemi irrisolti della politica italiana.

Il conflitto di interessi del presidente del Consiglio, innanzitutto. L'aver lasciato questo tema a bagnomaria per i cinque anni della passata legislatura è una delle responsabilità maggiori della "vecchia" maggioranza di Governo. La malcelata volontà di lasciare aperto il problema per farne un argomento di lotta politica non ha dato nessuna carta in più al centro-sinistra e ha, nello stesso tempo, creato ancora più problemi all'attuale coalizione. In pratica ha reso un cattivo servizio al Paese.

A questo si è aggiunto il fatto che la Rai non ha fatto alcun passo in avanti sulla strada della privatizzazione e ha mantenuto le sue caratteristiche di ircocervo pubblico-privato: difesa dal canone nella sua parte di servizio pubblico e protetta dalla pubblicità nella sua volontà di fare concorrenza alla tv commerciale (spesso secondo la regola che il programma cattivo scaccia quello buono).

CONTINUA A pag. 4

Rientro dei capitali dall'estero: la dichiarazione va presentata entro il 15 maggio

Scudo, c'è la proroga

E il sommerso slitta al 30 novembre

Il Tesoro conferma: ai ritmi attuali potranno tornare oltre 50 miliardi di euro

ROMA ■ Più tempo per lo scudo fiscale e per l'emersione del lavoro sommerso. Ieri il Consiglio dei ministri ha infatti varato un decreto legge che sposta dal 28 febbraio al 15 maggio 2002 il termine per la presentazione delle dichiarazioni di rimpatrio o di regolarizzazione dei capitali detenuti illecitamente all'estero. Il rientro fisico in Italia dei beni potrà però avvenire anche successivamente, comunque entro il 30 giugno. Il nuovo decreto legge, inoltre, amplia l'ambito della tutela penale a favore di chi fa lo scudo: Palazzo Chigi avverte infatti che la copertura sarà valida anche per fattispecie di reato non più rilevanti dal punto di vista penale.

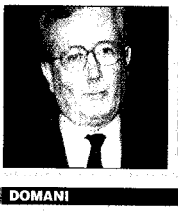
Lo stesso decreto legge dispone anche la proroga al 30 novembre 2002 del termine (attualmente fissato al 30 giugno 2002) per l'emersione del lavoro sommerso.

Sempre ieri l'Ufficio italiano cambi ha reso noto che nei primi due mesi di applicazione dello scudo fiscale (novembre e dicembre 2001) sono emerse attività per 681 milioni di euro. Ma il ministero dell'Economia rilancia: dati vecchi, con la proroga rientreranno 50 miliardi €. Dalla rilevazione Uic, in ogni caso, emerge che il rimpatrio ha più appeal della regolarizzazione e che il Paese dal quale rientrano maggiormente i capitali è la Svizzera (70%), seguita da Germania (12%), Lussemburgo (6%) e Stati Uniti (3%). La regione italiana con il volume più importante di rimpatri è la Lombardia (62%), seguita da Emilia-Romagna (9%), Piemonte (8%), Veneto (5%) e Lazio (5%).

SERVIZI A pag. 27

RIFORMA FISCALE

Sarà l'imposta sulle società a finanziare i tagli all'Irap



L'esclusione del 20% del costo del lavoro dalla base imponibile Irap dovrebbe far risparmiare ai contribuenti circa 2.300 milioni di euro. Importo identico, questo, al maggior esborso al quale potrebbero essere soggette le imprese, dal 2003, in seguito alla riforma dell'imposta sulle società messa a punto dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti (*nella foto*). Dalla relazione tecnica al Ddl sulla riforma fiscale emerge che potrebbero essere proprio le società a finanziare il primo passo verso l'eliminazione dell'Irap.

Servizi a pag. 25

DOMANI

Guida al rientro dei capitali: le regole e le risposte ai quesiti

Rischio-contratti più forte in Germania e Francia

La Bce chiede un freno ai salari

Oggi il piano Berlusconi-Blair per liberalizzare

FRANCOFORTE ■ Riforme rapide e risolute del mercato del lavoro e moderazione salariale, per rafforzare l'occupazione e la crescita in Europa: sono i due tasti su cui ha nuovamente battuto la Banca centrale europea nel suo ultimo bollettino mensile. Germania e Francia, ad esempio, sono due Paesi in cui si profilano difficili negoziati per i rinnovi contrattuali. Sul fronte congiunturale, la Bce prevede una ripresa nei prossimi mesi e ha lasciato intendere che non è all'orizzonte un taglio dei tassi d'interesse.

Le liberalizzazioni economiche, e in particolare del lavoro, sono al centro del vertice italo-britannico di oggi a Roma tra Silvio Berlusconi e Tony Blair.

SERVIZI A pag. 2 e 3

PANORAMA

Afghanistan, linciato il ministro dei Trasporti

È morto il ministro dei Trasporti afghano, Abdul Rahmane, linciato dalla folla all'aeroporto di Kabul. Stando alla televisione satellitare del Qatar, «al-Jazeera», un gruppo di pellegrini diretti verso la Mecca avrebbe perso il controllo alla notizia che il ministro pensava di utilizzare per un suo viaggio personale in India l'aereo.

■ **Gaza, tre israeliani morti in un'esplosione**
Tre israeliani sono rimasti uccisi e altri due feriti ieri sera per un'esplosione avvenuta nel nord della striscia di Gaza. Una prima carica esplosiva era deflagrata al passaggio di veicoli civili israeliani, la seconda, quella che ha causato le vittime, è scoppiata al passaggio di un carro armato in soccorso del convoglio.

■ **Milosevic contrattacca e accusa la Nato**
Slobodan Milosevic è passato al contrattacco: trasformandosi da imputato in accusatore, l'ex leader serbo ha iniziato ieri la sua contro-requisitoria. Milosevic ha puntato il dito contro «l'oceano di menzogne», contro il Tribunale dell'Aja e la Nato. (Servizio a pag. 6)

■ **Usa, ai minimi biennali le scorte aziendali**
Negli Usa le scorte delle imprese sono scese in dicembre dello 0,4%, ai minimi da due anni: si tratta dell'undicesimo calo mensile consecutivo.

■ **Tav, lavori per 2,5 miliardi di euro nel 2002**
L'amministratore delegato della Tav, Antonio Savini Nicci, annuncia che quest'anno saranno realizzati lavori per 2,5 miliardi di euro. Sulla Roma-Napoli, dice Savini Nicci, l'avanzamento è all'81%. Intanto, è stato firmato, con Fiat come general contractor, l'atto integrativo per la Torino-Milano. (Servizio a pag. 15)

■ **Nuovo testo sull'impresa sociale**
Il Governo ha presentato alle organizzazioni del Terzo settore la nuova versione della delega sull'impresa sociale. Sparisce, nella struttura proprietaria, i divieti di controllo da parte dell'impresa profit e la partecipazione dei lavoratori. (Servizio a pag. 29)

■ **Sì del Senato alla riforma del Csm**
Il Senato ha approvato ieri il disegno di legge che riforma composizione e meccanismo elettorale del Consiglio superiore della magistratura. Sparisce il voto di lista, vengono creati tre collegi nazionali per giudici, pm e magistrati di Cassazione, diminuisce il numero dei membri. Il testo passa ora all'esame della Camera. (Servizio a pag. 31)

■ **Ciampi ammonisce: «Troppa litigiosità»**
«Troppa litigiosità sul palcoscenico nazionale»: così il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, in visita a Grosseto, ha invitato gli esponenti pubblici a ricercare «soluzioni concordate». (Servizio a pag. 11)

■ **Devolution senza «doppia velocità»**
Secondo via libera del Consiglio dei ministri, dopo il parere positivo della Conferenza Stato-Regioni, al disegno di legge sulla devolution che prevede il trasferimento alle Regioni delle competenze esclusive in materia di sanità, scuola e sicurezza locale. (Servizio a pag. 11)

■ **Vino Ogm, via libera Ue alla ricerca**
Il Consiglio dei ministri Ue ha approvato ieri la direttiva che autorizza la sperimentazione di viti ottenute da uva geneticamente modificata. Ma il ministro Alemanno ha ribadito il no dell'Italia. (Servizio a pag. 18)

Mittel tratta quota Sai in Fondiaria

MILANO ■ La Sai si appresta a cedere a Mittel e a una banca europea la partecipazione del 7,7% detenuta direttamente nella Fondiaria, dopo aver già venduto nei giorni scorsi un pacchetto dell'1,96 per cento. L'indiscrezione ha trovato conferma in ambienti finanziari milanesi. È verosimile che l'operazione in cantiere abbia la stessa natura di quella che ha portato JP Morgan Chase, Interbanca e il gruppo Micheli a rilevare in «portage» il 22,3% della stessa Fondiaria, definitivamente ceduto da Montedison. Tra le motivazioni presumibili dell'operazione, la necessità per Sai di evitare incertezze sull'esercizio effettivo del voto nelle prossime assemblee Fondiaria. Mittel è la finanziaria presieduta da Giovanni Bazoli, titolare di importanti partecipazioni in IntesaBci, Banca Lombarda, Hdp. Sai ha chiuso stabile ieri in Piazza Affari (-0,09%), mentre Fondiaria ha ceduto il 3,15% dopo le dichiarazioni dell'amministratore delegato Roberto Gavazzi sulle prospettive delle fusione tra le due compagnie.

ODDO E SABBATINI A pag. 33

Spaventa: una lezione per i mercati - I costi della crisi argentina

«Enron coinvolge tutti»

Fazio: effetti gestibili per il sistema Italia

ROMA ■ «Una sorta di 11 settembre dei mercati». Così, intervenendo ieri alla Camera, Luigi Spaventa ha definito il caso Enron. Secondo il presidente della Consob, il crack del colosso americano potrebbe avere, per ampiezza e riflessi, un effetto analogo a quello degli attentati alle Torri Gemelle.

Spaventa ha parlato di una manifestazione di «degenerazione patologica» nel sistema americano dei controlli. Non solo. Il numero uno dell'authority ha affermato di ritenere «probabile» che il caso Enron non resterà un caso singolo negli Stati Uniti e altrove. E ha stimato in una cifra poco al di sotto di un miliardo di € l'esposizione delle banche italiane, quanto meno di quelle quotate in Borsa. Spaventa ha aggiunto che è meglio non toccare le competenze specifiche di Bankitalia in materia di sorveglianza bancaria.

Dal periodico incontro tra i vertici operativi dei maggiori gruppi creditizi italiani, il Governatore Antonio Fazio e il direttorio della Banca d'Italia, tenuto ieri, sono venuti a quanto risulta segnali di relativo ottimismo per gli effetti sui bilanci bancari del rallentamento congiunturale, dalla crisi dell'Argentina, dal caso Enron. Arrivano inoltre segnali positivi dall'economia.

BOCCIARELLI E CALDERONI A pag. 33

INCHIESTA

UniCredit, così scattò la trappola americana

Jp Morgan Chase e Citicorp — entrambe legate al colosso energetico — sollecitarono poche settimane prima del crack il gruppo italiano Unicredit ad erogare con urgenza una linea di credito. Altre banche si salvarono uscendo alcuni mesi prima.

Servizi a pag. 34

■ VERTENZE & RIFORME

Le pulizie dei treni, una prova della crisi del welfare

ROMA ■ Il Governo ha concesso la seconda proroga (al 6 maggio) alle imprese di pulizia per trovare una soluzione al problema degli esuberi. L'annuncio è stato accompagnato dalla revoca dello sciopero. Anche ieri stazioni nel caos per la protesta.

DI GIULIANO CAZZOLA

S. B. è un impiegato di banca che, per stacciare un creditore dell'azienda, avviata con la moglie come secondo lavoro, ha manipolato il proprio conto corrente. A. P. è un commesso che ha preso a schiaffi un cliente. Ambedue licenziati per motivi disciplinari, si sono imbattuti in un giudice che, considerando ingiustificata la sanzione, ha applicato nei loro confronti la reintegra prevista dall'articolo 18 dello Statuto del 1970.

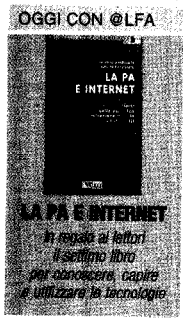
W. S. (dipendente di un'impresa di pulizia che ha perso la gara per l'appalto delle Fs) ha davanti a sé, invece, la prospettiva del licenziamento, senza poter contare neppure su quelle misure di prepensionamento (uno strumento di tutela ora abolito per insistenza di coloro che difendono ad oltranza il trattamento di anzianità) che hanno accompagnato ed agevolato gli imponenti processi di ristrutturazione degli anni 80.

Per i primi casi (e tanti altri analoghi) si sono mobilitati, in un'irriducibile "battaglia di civiltà", i sindacati confederali.

CONTINUA A pag. 2

* In provincia di Bergamo il Sole-24 Ore + L'Eco di Bergamo a € 1,30; in provincia di Rovigo il Sole-24 Ore + Il Gazzettino di Rovigo a € 1,30; nelle province di Como, Lecco e Sondrio il Sole-24 Ore + La Provincia a € 1,30; in Liguria e nelle provincie di Alessandria il Sole-24 Ore + Il Secolo XIX a € 1,30; nelle province di Bologna, Imola, Ferrara e Modena il Sole-24 Ore + Il Resto del Carlino a € 1,30; nelle provincie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera e Potenza il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Mezzogiorno a € 1,30; nelle provincie di Messina, Reggio Calabria, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia e Catanzaro il Sole-24 Ore + La Gazzetta del Sud a € 1,30; nelle provincie di Palermo, Trapani e Agrigento il Sole-24 Ore + Il Giornale di Sicilia a € 1,30; nelle provincie di Catania, Ragusa, Siracusa, Enna e Caltanisetta il Sole-24 Ore + La Sicilia a € 1,30; in Sardegna il Sole-24 Ore + L'Unione Sarda a € 1,30.

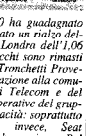
OGGI CON @LFA



LA PA E INTERNET
In regalo ai lettori il settimo libro per conoscere, capire e utilizzare la tecnologia

Mercati azionari

Seconda giornata consecutiva di rialzo per le Borse europee. Gli acquisti sono arrivati su tutte le piazze, interessando in modo particolare i titoli tecnologici, media, telefonici e bancari. A Piazza Affari il Mib 30 ha guadagnato l'1,11%, Francoforte ha archiviato un rialzo dello 0,78%, Parigi dell'1,49% e Londra dell'1,06 per cento. A Piazza Affari gli occhi sono rimasti puntati sui titoli della scuderia Tronchetti Provera, vista la concomitante presentazione alla comunità finanziaria dei risultati di Telecom e del piano industriale delle società operative del gruppo. I titoli hanno reagito con vivacità: soprattutto Telecom (+3,3%). Negativa, invece, Seat (-0,64%). In rialzo anche i titoli bancari, con Bnl che ha dissolto tutti i timori legati all'annuncio dell'accantonamento da 527 milioni di dollari per la crisi argentina: il mercato ha premiato il titolo con un +2,01 per cento.



Borsa italiana

Indici generali	14.02	13.02	Var.%	Var.% in anno
Ult. Mibtel (3.1.94=10000)	22282	22069	0,97	-2,51
Ult. Mib 30 (31.12.95=10000)	31121	30778	1,11	-3,54
Numtel (17.6.98=1000)	2188	2165	0,14	-12,20
Mib storico (2.1.75=1000)	21592	21291	1,41	-2,88
Mediobanca (2.1.91=100)	75,23	74,14	1,47	-2,45
Comit Globale (19/12=100)	1394,14	1373,41	1,51	-2,24

Quantitativi trattati €	14.02	13.02
Azioni: numero	471.029.847	478.481.895
Azioni: valore	2.102.087.694	2.171.893.966
Titoli di Stato	546.109.289	769.577.350
Obbligazioni	30.311.887	31.311.080

Principali titoli (componenti dell'indice Mib 30)

Titolo	Pr./Rif. €	Var.%	Titolo	Pr./Rif. €	Var.%
Aem	1,585	+0,81	IntesaBci	2,750	+0,18
Alleanza	10,980	+0,46	Italgas	10,079	-0,56
Autostrade	8,256	-0,90	Mediaset	8,705	+1,96
B.ca di Roma	2,836	+1,56	Mediobanca	12,292	-0,03
B.ca Fideuram	7,994	+1,16	Mediolanum	8,113	-0,98
Bpop	1,527	+1,39	Monte Paschi Si	2,923	+2,02
Bpi	2,432	+2,01	Olivetti	1,302	+2,84
Bulgari	8,441	+0,06	Pirelli Spa	1,778	+4,53
Enel	8,445	-0,49	Ras	13,248	+1,11
Eni	15,513	+2,11	Tiscali	16,58	-0,18
Fiat	15,518	-0,15	Seat Pag. Gialle	0,742	-0,64
Finmeccanica	9,425	+0,53	Telecom Ita	9,080	+3,30
Generali	26,940	+0,49	Tim	5,309	+0,78
Hdp	3,370	+1,51	UniCredito	4,344	+0,07

Dati aggregati su prezzi di riferimento	
Titoli quotati	314
Titoli in rialzo	192
Titoli in ribasso	114
Titoli invariati	13
Titoli non rilevati	35

Fib30

	14.02	Var.
Marzo	31157	+312
Giugno	30702	+314

Future

	14.02	Var.%
Eurex Bund 10 anni (dic.01)	107,55	0,29

I cambi dell'euro

Valuta	14.02	Diff.
Dollaro Usa	0,8993	-0,0038
Yen giapponese	114,9100	-0,7400
Sterlina inglese	0,6090	-0,0009
Franco svizzero	1,4828	+0,0052

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €

Indice Sole-24 Ore (22 val.) 90,29 +0,05

Borse europee

	14.02	Var.%
EBCI-9	9793,93	1,35
EBCI Global	10011,87	1,22
DJ Eurostoxx	303,52	1,14
Amsterdam	500,53	1,42
Bruxelles	2811,12	0,82
Francoforte	4973,77	0,78
Helsinki	5458,27	-0,47
Lisbona	3576,29	0,67
Londra	5208,70	1,06
Madrid	8021,40	1,96
Parigi	4426,01	1,49
Vienna	1298,90	0,23
Zurigo	6427,80	1,34

EBCI Global - I migliori (Pr. rif.)	
Elmo (FI)	2,14
Perlier (FI)	9,09
Energia (UK)	16
Compair (FI)	2,89
TT Tiello B (FI)	28,30
Asm Lifro (NL)	23,10
Skans Ir (S)	71

EBCI Global - I peggiori (Pr. rif.)	
Telewest C (UK)	15,38
Cor Telec. (UK)	54,57
Atos C. Br (S)	203,38
SocMilew. (BK)	538
Atlas Copco (S)	240,50
Carisbeg (DK)	339
Kimsevik (S)	140

Altre Borse

Paese/indice	14.02	Var.%
New York Dow Jones I.	10001,44	0,12
New York Nasdaq Co.	1843,43	-0,85
Tokio Nikei 225	10081,09	1,13
Hong Kong Hang Seng	Borsa	chiusa
San Paolo Brgi Boves	13245,06	2,19
Sydney All Ordinaries	3424,40	0,28
Singapore Straits Times	1774,83	1,95
Toronto 300 Composite	7527,60	-0,45

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda

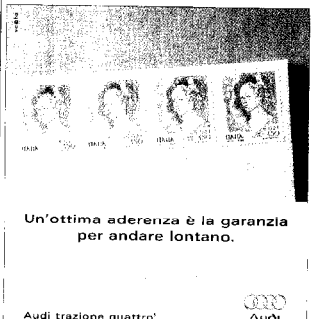
	14.02	%
Area Euro		
Sole-Credit Emu6	124,628	-0,080
Italia - indici Mts - capitaliz. lorda		
ex-Gov generale	231,170	-0,060
tasso fisso gener.	123,905	+0,073
tasso variabile	130,023	+0,017
monetario	118,452	+0,013

Rend. Mediob.: fisso 5,330, ind. 3,940

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

14.02	Var.%	14.02	Var.%
Brent	21,06	-1,40	Alumino 1396 +0,60
Oro	299	+0,50	Caffè rob. 395 +2,60



Un'ottima aderenza è la garanzia per andare lontano.

Audi trazione quattro.

AUDI